



Il ruolo del territorio e della pubblica amministrazione nell'attuazione del PNRR

INU-FNAU - 18/05/2021

PIM, Comuni e Città metropolitana di Milano: un'esperienza da diffondere
Franco Sacchi (Centro Studi PIM)



SOMMARIO

IL PIM

FORMA GIURIDICA, GOVERNANCE, MISSIONE, RISORSE

L'ESPERIENZA PIM

ORIGINALITA' E LUNGA DURATA

LE AGENZIE TERRITORIALI

ANOMALIA PIM E SPECIFICITA' ITALIANE

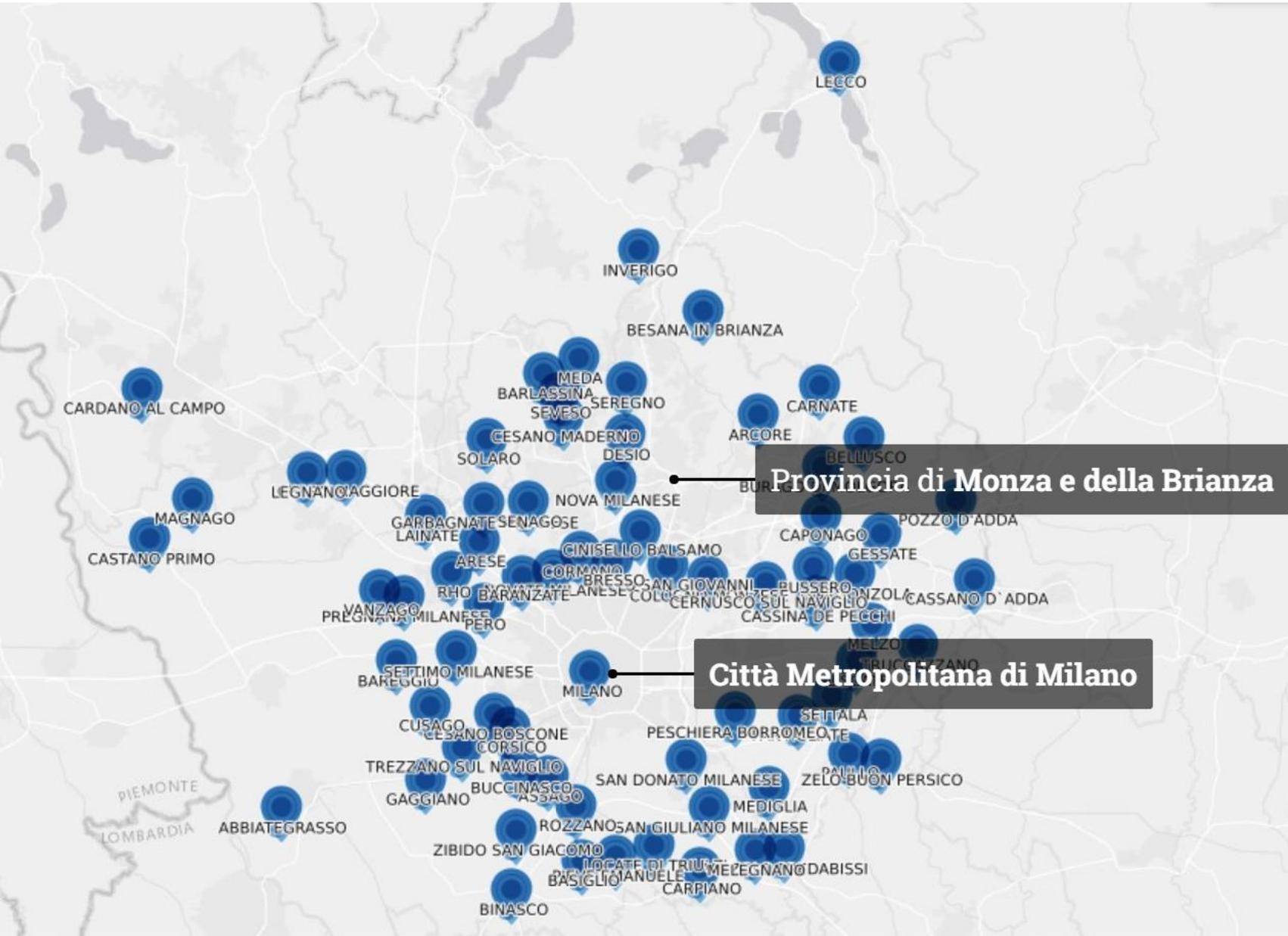


1961 – ASSEMBLEA FONDATIVA PIM



Il Centro Studi PIM (Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana) è un'associazione volontaria di Enti locali senza scopo di lucro riconosciuta dalla Regione Lombardia

ENTI ASSOCIATI



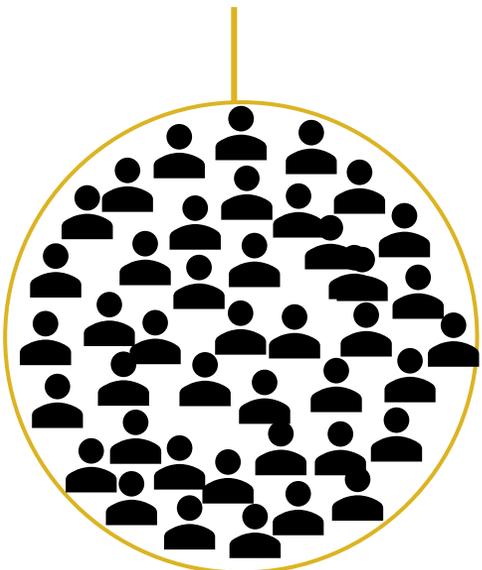
Città Metropolitana di Milano,
Provincia di Monza e Brianza,
Comune di Milano,
altri 70 Comuni circa

Possono diventare soci altri
Comuni della Regione che
deliberino l'adesione

Ogni Ente socio è
titolare di un numero
di quote associative
in relazione al
numero dei propri
abitanti

GOVERNANCE

ASSEMBLEA



Rappresentanti degli
Enti associati
(Sindaci, Assessori o
Consiglieri delegati)

elegge

funzioni

Presidente

Consiglio Direttivo



Revisori dei conti



Assume provvedimenti
di carattere generale
per il funzionamento
dell'Associazione.
Cariche gratuite

Indirizzo strategico e
approvazione degli
atti fondamentali
(es. Programma
attività, Bilanci, ecc.)

STRUTTURA

STRUTTURA TECNICA

STUDI E PROGETTI

URBANISTICA
E
TERRITORIO

AMBIENTE
E
PAESAGGIO

MOBILITA'

SOCIO
ECONOMICO

SIT E BANCHE DATI

STRUTTURA OPERATIVA

SERVIZI DI STAFF

AMMINISTRAZIONE
E
SERVIZI GENERALI

SISTEMA
QUALITA'

SISTEMI
INFORMATICI

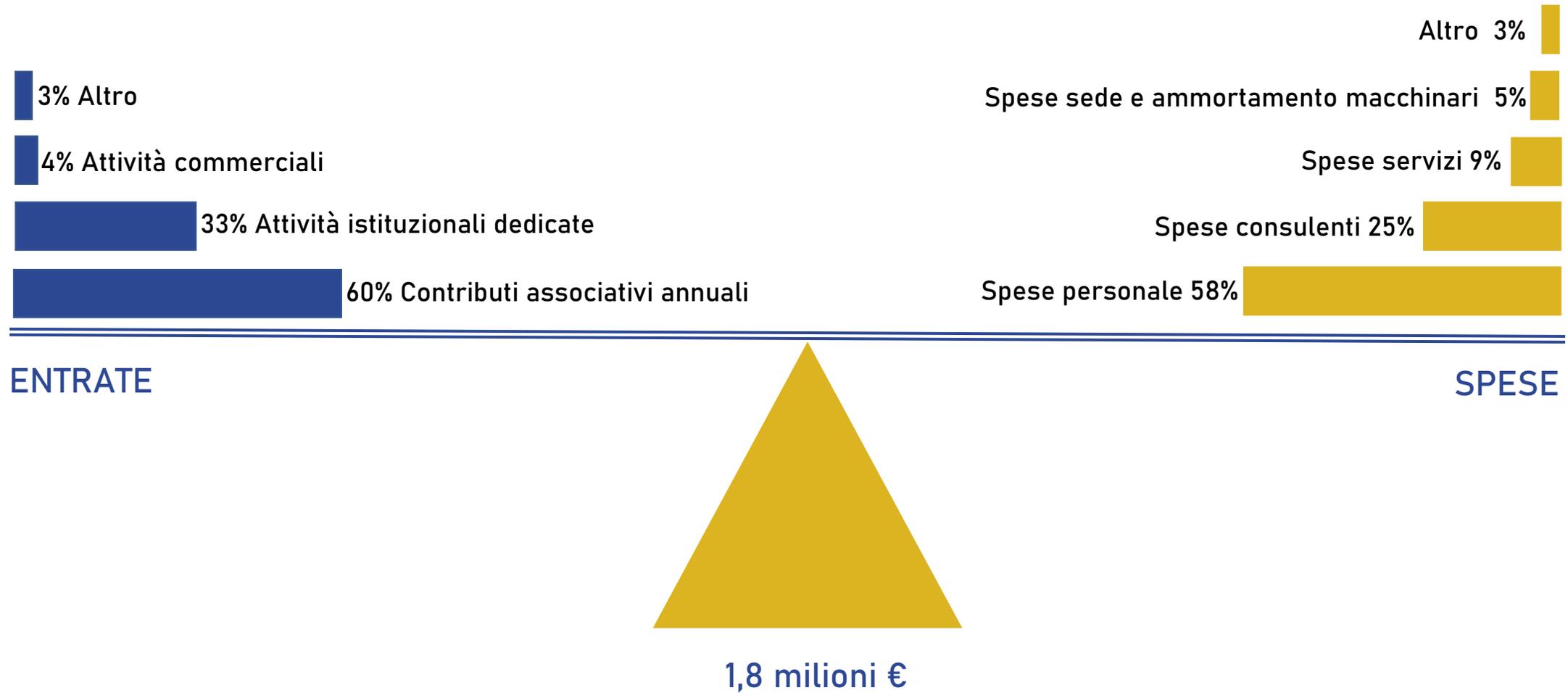


16
DIPENDENTI

COLLABORAZIONI
SPECIALISTICHE

SINERGIE CON
| UNIVERSITA'
| CENTRI DI RICERCA
| TECNOSTRUTTURE
PUBBLICHE

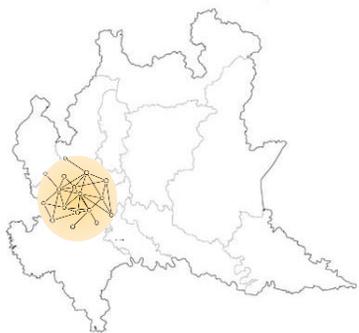
BILANCIO



L'ANOMALIA PIM



Un Ente originale nel panorama italiano



Un “corpo istituzionale” tecnico con attitudine “politica”, capace di operare come soggetto attivo nelle relazioni tra Città metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Comuni

Volontarietà dell'adesione:

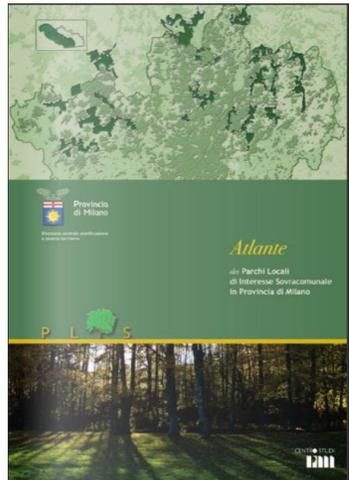
- fattore motivante per i soci (“mobilitazione dal basso”)
- stimolo alla performance della struttura (“tensione” verso la conquista e il mantenimento nel tempo della compagine associativa)
- rischio di precarietà



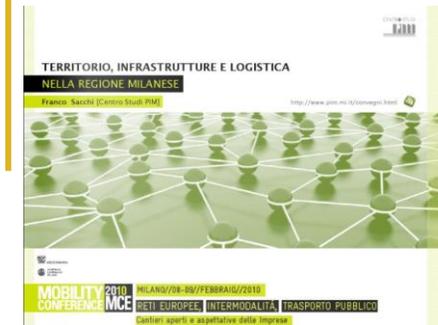
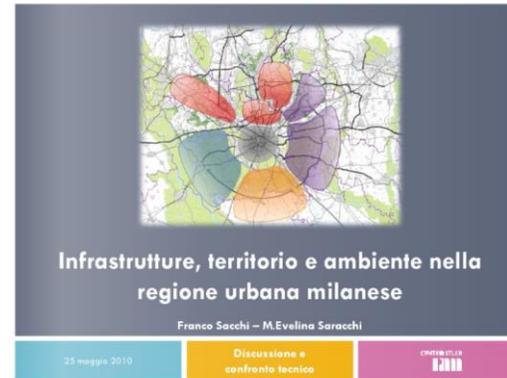
IL VALORE DELLA CONOSCENZA



Deposito di conoscenze territoriali di lungo periodo e luogo di elaborazione "ibrida" (saperi codificati e conoscenze contestuali) in varie discipline



Capacità di supportare la funzione pianificatoria attraverso studi e ricerche sulle dinamiche territoriali e sulle politiche pubbliche di scala vasta



LE RAGIONI DELLA LUNGA DURATA



Una struttura pubblica che
compartecipa all'indirizzo
politico-amministrativo
degli enti soci nella
predisposizione dei
rispettivi atti di
pianificazione



Supporto (discreto) nei
processi di concertazione
delle politiche territoriali



Coordinamento (informale)
tra varie pianificazioni
comunali e differenti livelli
di pianificazione



Integrazione tra la varietà
delle politiche (non solo
urbanistiche-territoriali)



Luogo di formazione di élite
tecniche che, in vari casi, si
sono disseminate in altre
Amministrazioni pubbliche

UN PAESE (MICA TANTO) NORMALE

Complessità delle relazioni territoriali, legittimità democratica e sussidiarietà



Città metropolitana (e Province)
come “enti federatori”, dotati di poteri effettivi di programmazione a scala vasta (attribuzione di funzioni oggi conferite alla Regione, agli ATO, ad agenzie di diversa natura)

Agenzie territoriali
come serbatoi di competenze, organizzatori di dati e informazioni, erogatori di servizi, supporto agli atti di pianificazione, facilitatori nelle relazioni inter-istituzionali ... e solo eccezionalmente task force su missioni circoscritte e direttamente operative



INTERVENTI ABILITANTI (PER IL POI)

Modifiche normative



- 🎯 definire quadri regolativi certi e stabili nel tempo
- 🎯 agevolare la possibilità di affidamento diretto dell'attività da parte degli Enti pubblici soci
- 🎯 favorire le collaborazioni specialistiche con una varietà di soggetti pubblici e privati
- 🎯 facilitare la selezione/gestione del personale e dei collaboratori esterni
- 🎯 razionalizzare e chiarire i regimi fiscali

SERVIZI A

CORSI E SEMINARI DI FORMAZIONE

Piani di settore: simulazione per un Piano Regolatore Cimiteriale

giovedì 14 aprile 2016 // ore 9:30 - 12:30
Centro Studi PMU, Via S. Cecilia, 44 - 00187 Roma



Prodotto e distribuito da PMU - Centro Studi PMU, Via S. Cecilia, 44 - 00187 Roma - Tel. 06/47811111 - www.pmu.it



INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

FRENCH
NETWORK
OF URBAN
PLANNING
AGENCIES

FAN
UN

CENTRO STUDI
PMU